



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 24/03/2004

OGGETTO :

SITUAZIONE OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **marzo ventiquattro duemilaquattro** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 09/04/2004, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE		X
CHiodo PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
DE CELLO FILIPP O	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHiodo	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE		X

Totale 18 50

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.ANTONINO FERRAILOLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco, prima di dare inizio alla seduta, cede la parola al Consigliere Anastasio per una dichiarazione.

Il Consigliere Anastasio interviene affermando che, nello spirito costruttivo che ha sempre caratterizzato il rapporto maggioranza/opposizione, ritiene di dover fare una specifica richiesta alla maggioranza; dà quindi lettura di una dichiarazione, che si allega al presente verbale, contenente una richiesta di questione pregiudiziale, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, per la non discussione ed il rinvio degli argomenti di cui ai punti posti all'ordine del giorno ai nn. 5 – 6 – 7 - 9 e 10, per la ragione che si tratta di atti che impegnano l'amministrazione comunale, ormai in scadenza, per gli anni futuri.

Il Sindaco replica alla richiesta facendo presente che si rende ben conto che siamo a pochi mesi dalle elezioni, ma è pur vero che, nello spirito di massima collaborazione tra maggioranza e opposizione cui fa cenno il cons. Anastasio, si tratta per lo più di atti che costituiscono una sorta di consuntivo dell'attività svolta dall'Amministrazione nei cinque anni, come ad esempio l'argomento di cui al punto 5. Per quanto riguarda il punto 6, tale argomento sarà ritirato per ragioni che verranno esposte successivamente e che comunque riguardano l'opportunità di uniformare il sistema di nomina degli amministratori della Fondazione a quella degli altri enti strumentali che il Comune ha deciso di costituire. Il punto 7 non sembra – a suo giudizio - avere alcuna valenza politica ma serve a consentire un insediamento produttivo, nella logica da sempre seguita da tutta l'Amministrazione, compresa l'opposizione. Il punto 10 riguarda, invece, l'ampliamento della zona PIP ossia di uno strumento che consentirà alle imprese che intendessero insediarsi nel nostro territorio di ottenere le necessarie autorizzazioni, con tutti i benefici che ne derivano per lo sviluppo della comunità; diversamente l'attività produttiva rimarrebbe bloccata o fortemente penalizzata richiedendo procedure più complesse, come dimostra l'argomento di cui al punto 7, in assenza di nuove zone produttive.

Il Consigliere Anastasio replica sostenendo la necessità che si deve ritornare alla politica e che è inopportuno affrontare argomenti che impegnano l'amministrazione per gli anni futuri a soli tre mesi dalle elezioni.

Il Consigliere Pascuzzi conferma che nessuno può e vuole contestare gli atti prodotti da questa amministrazione, come la decisione di costituire le Società e la Fondazione, ma tale decisione deve porsi – a suo giudizio - quale punto di riferimento per le successive decisioni e le attività della futura amministrazione. In particolare, sarebbe inopportuno nominare rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione di tali enti che scadranno a pochissima distanza di tempo. Così per quanto riguarda i nuovi investimenti di cui ai punti 10 e 11.

Il Consigliere Anastasio ribadisce la richiesta, già formulata in precedenza, di verificare, per quanto riguarda l'area P.I.P., quali suoli, già assegnati, possono essere rimessi in assegnazione ad eventuali richiedenti, in caso di inerzia degli assegnatari nella costruzione degli insediamenti.

Il Consigliere Chiodo ribadisce che gli atti di cui si discute in realtà costituiscono, da un lato l'avvio di un procedimento per nuovi investimenti, ma dall'altro la conclusione di un'attività preparatoria e l'attuazione di un'idea strategica di questa amministrazione. Anche l'adozione della variante è limitata esclusivamente ad alcuni aggiustamenti di dettaglio determinati principalmente dall'approvazione del Piano di Recupero del Centro Storico.

Il Sindaco invita l'opposizione a non ragionare in termini elettorali, cosa che non fa la maggioranza che, anzi, prenderà in considerazione le osservazioni oggi fatte con riguardo agli enti strumentali, per i quali valuterà in seguito le decisioni da assumere in merito alle nomine. Per il resto –

ribadisce - si tratta di provvedimenti che l'Amministrazione ha senz'altro il potere di assumere nell'interesse della collettività.

Il Consigliere Anastasio interviene nuovamente chiedendo, in particolare, il ritiro della variante al PRG, in quanto, a suo giudizio, non può essere esaminata dopo l'approvazione del Piano di Recupero, che è uno strumento attuativo dello stesso PRG.

Il Sindaco replica che si tratta di un provvedimento di carattere tecnico, tra l'altro suggerito dallo stesso tecnico progettista del Piano di Recupero.

Il Consigliere Pascuzzi fa presente che, vista la disponibilità dimostrata dal Sindaco su alcuni punti, la loro proposta si può trasformare in richiesta di rinvio dei punti indicati nella dichiarazione del gruppo ad altra seduta da convocarsi a breve.

Il Sindaco risponde che c'è la disponibilità sui punti 5 e 6 ma non sugli altri che riguardano interessi di carattere generale o, nel caso del punto 7, la possibilità di consentire un insediamento produttivo ulteriore.

Il Sindaco si chiede la ragione e la logica sottesa al rinvio dei punti 7 – 10 e 11 che costituiscono compimento di atti e programmi amministrativi di questa maggioranza. Del resto – continua - la Giunta e il Consiglio possono operare pienamente fino alla convocazione dei comizi elettorali, per cui non si vede perché atti di indirizzo politico amministrativo non potrebbero essere adottati in questo periodo.

Il Consigliere Anastasio ribadisce la richiesta di ritiro di tutti i punti indicati nella propria dichiarazione, ritenendo che debbono essere affrontati dalla nuova amministrazione dopo le elezioni.

Terminato il dibattito, Il Sindaco pone quindi ai voti la questione pregiudiziale proposta dai consiglieri Anastasio e Pascuzzi.

Favorevoli 2 (Anastasio – Pascuzzi) contrari 10 (maggioranza);

La questione pregiudiziale, a maggioranza, non viene approvata.

Esaurita la votazione, il Sindaco propone di proseguire nell'esame dell'odg.

Si dà atto che i Consiglieri Anastasio e Pascuzzi si allontanano dall'aula alle ore 20,00.

Il Sindaco, a proposito dell'Ospedale, si felicita con i consiglieri per il risultato ottenuto in sede di approvazione del Piano Sanitario Regionale che ha mantenuto l'ospedale di Soveria come Ospedale di Montagna il quale conserverà tutti i servizi di base e quindi con caratteristiche sostanzialmente identiche alle attuali.

Il Consigliere Colistra dichiara la propria soddisfazione, a nome del gruppo di maggioranza, per il risultato e per la circostanza che per la prima volta dopo molti mesi si può affrontare l'argomento ospedale con maggiore tranquillità.

Il Sindaco ripropone la necessità di sollecitare il prossimo Direttore Generale ad una serie di attività che possono definirsi come passaggio alla fase 2 nella tutela dell'Ospedale ed in particolare la nomina del primario di ostetricia e ginecologia e l'incremento delle tecnologie esistenti.

Comunica che inviterà a breve il nuovo Direttore Generale per una visita al Comune ed all'Ospedale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della relazione del Sindaco.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **24/03/2004**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 30/03/2004 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/04/2004 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **09/04/2004**

Il Segretario Comunale
DOTT.ANTONINO FERRAIOLO